



Provincia di Prato

**Pareggio di bilancio  
consuntivo 2017**

## **PAREGGIO DI BILANCIO –BILANCIO 2017**

La legge 11 dicembre 2016 nr. 232 (Legge di Bilancio 2017) ha previsto che ai fini della tutela economica, le Regioni, i Comuni e le Province, le Città Metropolitane devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 e 484 dell'art 1 della normativa citata, costituendo i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art 117 terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione.

Il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica si realizza mediante il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza fra entrate finali e spese finali tenendo conto dei patti regionalizzati e del patto orizzontale nazionale.

Le entrate finali sono riferite ai titoli 1,2,3,4,5 dello schema di bilancio previsto dal Dlgs 118/2011 e le spese finali quelle relative ai titoli 1,2,3 del medesimo decreto, con la precisazione che nel triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal debito.

Gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti gli accantonamenti destinati a confluire in avanzo di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

In sede di monitoraggio finale, ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, dovranno essere indicati gli importi del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, risultanti nel rendiconto di gestione.

L'ultimo periodo del comma 466, precisa inoltre, che non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni definitivamente cancellati dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

### **Patti di Solidarietà e Provincia di Prato**

La legge di bilancio 2017, al comma 463, fa salvi gli effetti connessi all'adesione degli enti territoriali ai patti di solidarietà relativi agli anni 2015 e 2016. Il saldo non negativo tra entrate finali e spese finali di ciascun ente è stato, pertanto, rideterminato tenendo conto degli effetti connessi alla sua partecipazione ai patti di solidarietà 2015 e 2016.

Per l'Amministrazione Provinciale per l'anno 2017 non vi sono variazioni connesse all'applicazione dei patti territoriali degli anni pregressi, infatti l'Amministrazione aveva provveduto a ricorrere al patto orizzontale regionale nell'anno 2013 ed il recupero dello spazio finanziario si è realizzato negli anni 2014 e 2015.

Nell'applicativo del Mef, è stato inserito apposito prospetto avente ad oggetto " dettaglio variazioni saldo di finanza pubblica di cui all'art 1 comma 466" dal quale rileva che l'amministrazione provinciale non ha fatto ricorso al patto nazionale orizzontale e regionale per evitare il peggioramento dei risultati degli esercizi futuri.

Per il patto di solidarietà nazionale verticale lo spazio assegnato all'Amministrazione Provinciale è risultato pari a 236 (in migliaia di euro) con DPCM 77112 del 26/4/2017 quale assegnazione in materia di edilizia scolastica di cui ai commi da 487 a 489.

La Regione Toscana con DGRT nr 238 del 14/03/2017, sulla base del DPCM del 21/02/2017, ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso finalizzato all'attuazione del patto regionale orizzontale per il quale la Provincia non ha fatto ricorso al fine del non peggioramento dei risultati dei futuri esercizi ed inoltre perchè il ricorso all'intesa territoriale risultava subordinato all'utilizzo di indebitamento o di avanzo di amministrazione disponibile.

Nella suddetta deliberazione la Regione Toscana ha dichiarato altresì di non dare applicazione all'art 2 commi 2-3-8 del DPCM 21/2/2017 relativamente alla possibilità per la Regione di cedere spazi finanziari senza richiedere la restituzione degli stessi (ovvero in termini di patto regionale verticale).

### **Pareggio di Bilancio e Bilancio di Previsione 2017**

L'art 1 comma 468 della legge di bilancio 2017, ha previsto che gli enti territoriali, al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466, nella fase di previsione, in attuazione al comma 1 dell'art 9 della Legge 243/2012, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, previsto nell'allegato 9 del Dlgs 118/2011.

Precisato con riferimento alla situazione delle Amministrazioni Provinciali quanto segue:

- l'art 18 comma a) del DL 50/2017 (convertito con L 96/2017 pubblicato in GU nr 144 del 23/6/2017) ha previsto che le Province possono predisporre il bilancio di previsione solo per l'annualità 2017 allegando al bilancio di previsione solamente il prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2017;

Le variazioni di bilancio apportate nel corso dell'esercizio 2017, hanno resa necessaria la riapprovazione dello schema dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio.

Di seguito il prospetto riepilogativo dal quale si rileva il rispetto del vincolo di finanza pubblica in termini di pareggio di bilancio per l'anno 2017 al momento dell'approvazione del bilancio di previsione con Deliberazione di Consiglio Provinciale nr. 26 del 30/08/2017.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2017- PROSPETTO VERIFICA RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>		
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.802.880,64
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	4.850.636,19
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>7.653.516,83</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>24.491.064,51</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>16.103.721,69</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>815.932,45</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>4.268.226,66</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>236.000,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	43.937.931,04
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	1.689.659,41
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	1.405.737,04
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	100.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	95.908,89
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(+)</b>	<b>44.025.944,52</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.424.162,63
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>9.424.162,63</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>118.354,99</b>

Con successiva variazione di bilancio di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale nr. 40 del 30/11/2017 è stato attestato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica con il prospetto che segue.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.802.880,64
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	4.850.636,19
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>7.653.516,83</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>24.316.064,51</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>16.379.298,66</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.258.977,12</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>4.737.183,49</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>236.000,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	44.212.651,79
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	1.735.815,98
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	1.438.054,75
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	100.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	95.908,89
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>44.314.504,13</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.212.331,07
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>10.212.331,07</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>54.205,41</b>

## Bilancio di Previsione 2017 – Riflessi mancato rispetto patto stabilità anno 2016

Con l'approvazione del Conto Consuntivo 2016 di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale nr. 9 del 05/06/2017 si è rilevato il mancato rispetto dei vincoli di cui al pareggio di bilancio per l'anno 2016 nel seguente modo:

	competenza
fondo pluriennale vincolato di entrata corrente	4.986,00
fondo pluriennale vincolato di entrata di parte capitale al netto della quota finanziata da debito	8.398,00
entrate finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	44.955,00
spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	60.723,00
saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	-2.384,00

Il comma 723 dell'art 1 della legge 208/2015 ha stabilito che in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio le sanzioni da applicare agli enti inadempienti sono le seguenti:

1. riduzione fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari all'importo della corrispondente allo scostamento registrato. In caso di in capienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue.
2. limite impegni per spese correnti – non possono impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
3. ricorrere all'indebitamento per gli investimenti ( le amministrazioni provinciali sulla base delle disposizioni di cui alla legge 56/2014 non possono ricorrere all'indebitamento);
4. procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione ( le amministrazioni provinciali sulla base delle disposizioni di cui alla legge 56/2014 non ricorrono ad assunzioni. Si precisa che il DL 50/2017 prevede all'art 22 comma 5 che il divieto di cui all'art 1 comma 420 lettera c) legge 190/2014 non si applica per la copertura delle funzioni dirigenziali che richiedono professionalità tecniche e non fungibili delle province in relazione allo svolgimento delle funzioni fondamentali previste alla L 56/2014 art 1 commi 85-86).
5. le indennità di funzione e i gettoni di presenza ( art 82 dlgs 267/00) sono rideterminati con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010 ( gli organi politici delle amministrazioni provinciali non percepiscono compenso in base alla legge 56/2014).

Si rileva che, nel rispetto dell'art. dell'art. 40, comma 3-*quiquies*, del d.lgs. 165/2001 come modificato dal Dlgs 75/2017 :

- gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa del personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti di contenimento della stessa
- le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto di attuazione della legge 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Il DL 50/2017, come convertito con la L. 96/2017, all'art. 40 prevede che:

- le sanzioni di cui al comma 723 art 1 legge 208/2015, non si applicano nei confronti delle province, che non hanno rispettato il saldo non negativo tra le entrate e le spese finali nell'anno 2016.

Pertanto per la Provincia di Prato in virtù del DL 50/2017 non trovano applicazione le sanzioni di cui al comma 723 art 1 Legge 208/2015.

### **Monitoraggio pareggio di bilancio e certificazione**

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 138205 del 27/06/2017 prevede un monitoraggio del pareggio di bilancio alle date del 30/6/2017 e 31/12/2017.

Il monitoraggio è stato effettuato nei termini di legge come risulta dalle seguenti determinazioni:

- determinazione nr 923 del 24/07/2017 come integrata dalla determinazione nr. 930 del 25/07/2017 tenendo conto della precisazione fornita dal Ministero in merito alla rilevazione degli spazi finanziari acquisiti, a tutto il secondo trimestre 2017;
- determinazione nr 74 del 23/01/2018 a tutto il quarto trimestre 2017 sulla base dei dati di preconsuntivo.

Tenuto conto che la situazione di preconsuntivo inviata al Mef in data 23/01/2018 evidenziava, il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2017, con la precisazione di procedere in sede di consuntivo a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi al conteggio definitivo con il relativo aggiornamento della certificazione.

In sede di preconsuntivo il saldo rilevante ai fini del pareggio di bilancio è risultato pari ad € 725 (dato in migliaia di euro).

<b>Sezione 1</b>		<b>(migliaia di euro)</b>	
		Previsioni di competenza 2017 <sup>(1)</sup> (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017 (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)	2.803	2.803
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)	4.851	4.851
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente <sup>(2)</sup>	(-)	0	0
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)</b>	(+)	7.654	7.654
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	24.316	24.007
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	16.379	16.173
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	1.259	1.379
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	4.737	4.325
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0	0
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(3)</sup></b>	(+)	236	236
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	44.212	41.949
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)	1.736	1.736
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(4)</sup>	(-)	1.438	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(5)</sup>	(-)	100	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(5)</sup>	(-)	96	
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	44.314	43.685
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.212	9.364
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(4)</sup>	(-)	0	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(5)</sup>	(-)	0	
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	10.212	9.364
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(-)	0	0
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(3)</sup></b>	(-)	0	0
<b>N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		55	725
<b>O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017</b>		0	0
<b>P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) <sup>(6)</sup></b>		55	725



Nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa vedasi il DM nr. 35717 del 12/03/2018, si è provveduto all'invio della certificazione del pareggio di bilancio sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario, dal presidente e dal collegio dei revisori. L'invio è stato effettuato in data 20/03/2018 con protocollo MEF nr. 40586 del 20/03/2016, attestando il rispetto del saldo di finanza pubblica con un saldo di € 725 (in migliaia di euro).

Si precisa altresì che in merito agli spazi finanziari acquisiti si è provveduto all'invio dei dati nell'apposito applicativo Bdpap-mop.

Tenuto conto che il comma 479 lettere b), c) e d) dell'articolo 1 della legge di bilancio 2017, in attuazione dell'articolo 9 comma 4 della legge 243 del 2012, introduce, a decorrere dall'anno 2018 un sistema premiale a favore degli enti locali che, oltre a rispettare il saldo di cui al comma 466 e a condizione di rispettare i termini dell'invio della certificazione, conseguono un saldo finale di cassa non negativo tra le entrate finali e spese finali. Se si rispettano in parametri indicati vengono assegnate agli enti eventuali risorse derivanti dalla riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio e dai versamenti e recuperi per essere destinate alla realizzazione di investimenti.

Per l'Amministrazione Provinciale non si realizza la condizione di un saldo positivo fra entrate e spese finali (in termini di cassa) come di seguito riportato, tenendo conto che a seguito della nota del Mef prot. 2849 del 09/04/2018, si è provveduto al rinvio della certificazione relativamente al modello di seguito riportato (per evidenziare gli importi in migliaia di euro) come risulta dal prot. Mef 59424 del 10/04/2018

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO CASSA TOTALE (1)
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	1	25.491
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2	16.947
TITOLO 3 Entrate extratributarie	3	1.020
<b>TITOLO 4 Entrate c/capitale</b>	<b>4</b>	<b>1.117</b>
<b>TITOLO 5 Entrate da riduzione attività finanziarie</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>6(1+2+3 +4+5)</b>	<b>44.575</b>
TITOLO 1 Spese correnti	7	44.997
TITOLO 2 Spese c/capitale	8	4.795
<b>TITOLO 3- Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>10 (7+8+9)</b>	<b>49.792</b>
<b>SALDO FINALE CASSA TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI</b>	<b>11 (6-10)</b>	<b>-5.217</b>

Con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del conto consuntivo 2017, si è tenuto conto di quanto precisato nel Decreto Mef nr. 138205 del 27/06/2017 in merito al fondo pluriennale vincolato ovvero:

- nel caso di modifica di esigibilità degli impegni coperti da fondo pluriennale di entrata, si deve procedere alla riduzione degli impegni ed al contestuale incremento rispettivamente del fondo pluriennale vincolato di spesa corrente o conto capitale al netto della quota finanziata da debito;

- nel caso di cancellazione definitiva di impegni coperti da fondo pluriennale di entrata si deve tener conto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4.2 al Dlgs 118/2011 che prevede " nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziario dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione". Pertanto nel caso specifico si deve procedere alla riduzione degli impegni esposti nella voce spese correnti e spese in conto capitale e alla compilazione della voce "fondo pluriennale vincolato di entrata" che finanziaria gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente per l'importo corrispondente alla riduzione degli impegni sopra richiamati.

Con riaccertamento residui attivi e passivi ai fini del consuntivo 2017 e tenuto conto degli impegni definitivamente cancellati e finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata, si sono evidenziate le seguenti risultanze, tenuto conto della determinazione 433 del 12/4/2018 e nrl 443 del 16/4/2018, dalla quale si rileva il rispetto del pareggio di bilancio.

## Sezione 1

(migliaia di euro)

		Previsioni di competenza 2017 <sup>(1)</sup> (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017 (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)	2.803	2.803
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)	4.851	4.851
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente <sup>(2)</sup>	(-)	0	419
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>7.654</b>	<b>7.235</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>24.316</b>	<b>24.007</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>16.379</b>	<b>16.123</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.259</b>	<b>1.351</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>4.737</b>	<b>2.139</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(3)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>236</b>	<b>236</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	44.212	40.960
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)	1.736	2.605
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(4)</sup>	(-)	1.438	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(5)</sup>	(-)	100	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(5)</sup>	(-)	96	
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>44.314</b>	<b>43.565</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.212	4.863
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)	0	2.262
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(4)</sup>	(-)	0	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(5)</sup>	(-)	0	
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>10.212</b>	<b>7.125</b>
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0	0
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(3)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>55</b>	<b>401</b>
<b>O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) <sup>(6)</sup></b>		<b>55</b>	<b>401</b>

**Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017**

(migliaia di euro)

RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 <sup>(a)</sup>	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017 <sup>(b)</sup>
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	236	236
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016.	236	236
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = 0 + 3 + 6 + 9)	0	0
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) <sup>(6)</sup>	55	401

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Nelle voci G ed M sono riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patti nazionali e alle Intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATTI/2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.

4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.